



Città Metropolitana di Roma Capitale

SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA ATO 2 LAZIO CENTRALE - ROMA

e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99904798
del 17/11/2016**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Flavia Matrigiani

Responsabile del Procedimento
Alessandro Piotti

Determinazione firmata digitalmente da :
- Il Dirigente Servizio ATO2
quale centro di responsabilita'
in data 22/11/2016

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4621 del 22/11/2016

Oggetto: Approvazione Bilancio Previsionale 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2

Ing. Alessandro PIOTTI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Flavia Matrigiani e dal responsabile del procedimento Alessandro Piotti;

Premesso

che a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994 la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che

in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che

a seguito di tale scelta istituzionale l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dunque strutturato nella forma di Conferenza dei Sindaci;

che

Successivamente, in base all'art. 3 bis della L. 148/2011, la Regione Lazio ha provveduto con L.R. n. 5 del 4 aprile 2014 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla ricostituzione degli enti d'ambito;

che

tale legge stabilisce, all'art. 6 comma 3, che *"il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico"*, inoltre l'art. 5 comma 1 stabilisce: *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"*;

che

fino all'emanazione della successiva Legge di individuazione degli Ambiti di Bacino Idrografico (ABI), l'assetto organizzativo dell'ente di governo dell'ATO 2 resta quello in vigore, così come stabilito dalla D.G.R. n. 626 del 21 dicembre 2012;

che

la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con Delibera 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

vista

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

che,

la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

visto

che l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnato in attuazione della Convenzione di Gestione annualmente comunicato alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti;

che

l'approvazione preventiva del bilancio da parte della Conferenza non è un obbligo di regolamento ma solo da una prassi instaurata dalla STO ai fini della maggiore trasparenza possibile;

che

fino ad oggi non è stato possibile presentare alla Conferenza dei Sindaci il Bilancio di Previsionale della STO;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

tenuto conto

che con la determina R.U. n. 284 del 28/01/2016 si è provveduto all'approvazione dell'esercizio Provvisorio anno 2016;

che nelle determine successive fino a quelle odierne, per mero errore materiale, si è fatto riferimento ad un bilancio della STO previsionale 2016 predisposto dalla stessa STO ma ad oggi non ancora pubblicato;

che la STO ha redatto il bilancio Previsionale 2016 qui allegato;

per motivi espressi nelle premesse ed al fine di consentire l'operatività della STO:

1. di adottare il bilancio Previsionale per l'anno 2016 allegato alla presente determina;
2. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

IL DIRIGENTE
Ing. Alessandro PIOTTI